

TIME LAG

By *Patrizia Bonanzinga* Inserito il *Ottobre 15, 2011* In *La camera ibrida, Tematiche*



Patrizia Bonanzinga 2009 TIME LAG

Mi sono spesso domandata perché ho voluto sviluppare un progetto sul tempo. Solo quando "Time Lag" (Damiani editore, 2011), il mio ultimo lavoro, si è concluso ho capito che il mio interesse si basava su due piani distinti, ma in qualche modo correlati.

Il tempo e lo spazio sono due variabili fondamentali in fotografia. La relazione spazio/tempo, e dunque anche la velocità, è strettamente legata all'atto fotografico. Questo è un atto che richiede concentrazione perché prevede molta presenza sul territorio, dunque una forte percezione dello spazio, molta attenzione e osservazione dei soggetti, quindi un forte intuito sull'evoluzione temporale della scena, e una controllata prontezza di riflessi, di conseguenza molta velocità d'azione.

C'è poi un'altra relazione spazio/tempo che è incluso nell'atto fotografico stesso e che regola la nostra vita. Il tempo è inesorabilmente legato al cielo e il cielo definisce il nostro spazio. In questo progetto ho cercato di esprimere queste mie riflessioni.

"Time Lag" è il mio secondo lavoro svolto interamente in Mozambico, dove sono arrivata nel 2007. Era la prima volta che approdavo in Africa subsahariana e ne sono rimasta affascinata perché finalmente mi è sembrato di capire ciò che percepivo da anni, ma che non riuscivo ad afferrare veramente: le culture delle diverse popolazioni si formano anche sulle differenti percezioni dello scorrere del tempo.



Continua a leggere